



UNIONE TERRITORIALE DELLE VALLI E DELLE DOLOMITI FRIULANE

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

PREMESSA

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- *politico-amministrative* in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di governance esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di *programmazione finanziaria* poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di *destinazione delle risorse* a preventivo attraverso la funzione *autorizzatoria*, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di *verifica degli equilibri finanziari* nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate; per le regioni il bilancio di previsione costituisce sede per il riscontro della copertura finanziaria di nuove o maggiori spese stabilite da leggi della regione a carico di esercizi futuri;
- *informative* in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;

- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2017-2019 chiude con i seguenti totali a pareggio:

Esercizio 2017	€ 18.890.070,05
Esercizio 2018	€ 15.196.866,00
Esercizio 2019	€ 15.086.879,00

Gli equilibri di bilancio.

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2017-2019, da rispettare in sede di programmazione e di gestione, sono i seguenti:

- pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
- equilibrio di parte corrente;
- equilibrio di parte capitale.

Questi equilibri sono rilevabili dagli allegati al bilancio di previsione.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

L'UTI non dispone di entrate tributarie proprie, pertanto non vi sono entrate del titolo 1°.

Titolo 2° - Trasferimenti correnti

I trasferimenti previsti nel Bilancio 2017-2019 sono i seguenti:

per il **2017** complessivi Euro 10.615.664,07 di cui:

€ 2.199.432,00	Trasferimento Regione ai sensi dell'art. 10 LR 25/2016 quale Fondo Ordinario Transitorio
€ 15.000,00	Trasferimento Regione per l'attivazione delle funzioni di cui all'art. 46 della L.R. 18/2015
€ 102.000,00	contributi regionali per iniziative turistiche e sociali (Festival dei Giovani delle Dolomiti - Dolomiti Days - Via dei Saperi e dei Sapori altre iniziative)
€ 544.595,00	contributo regionale per gli oneri sui mutui PS 2008 (ex CM)
€ 5.682.717,36	Trasferimenti dalla Regione per il finanziamento delle funzioni delegate in materia sociale
€ 35.000,00	contributo regionale in materia di politiche di sicurezza
€ 14.000,00	contributo Regione ai sensi della LR 25/06 per la valorizzazione delle biblioteche
€ 31.407,00	Trasferimenti da altre amministrazioni per gestione servizi
€ 1.916.512,71	Trasferimenti da altre amministrazioni (UTI Tagliamento e Comune Maniago) per il finanziamento delle funzioni delegate in materia sociale
€ 20.000,00	Trasferimenti da Comuni aderenti per il funzionamento del Polo Bibliotecario e gestione biblioteche
€ 55.000,00	Compartecipazione utenti servizi ambito

per il **2018** e **2019** rispettivamente di complessivi Euro 7.814.366,00 e 7.814.379,00 (importi inferiori in quanto una parte dei trasferimenti regionali per il servizio sociale diminuisce per il passaggio ad altra UTI dei Comuni di Spilimbergo e San Giorgio) di cui:

2018	2019	
€ 2.377.271,00	€ 2.377.284,00	Trasferimento Regione quale Fondo Ordinario Transitorio
€ 102.000,00	€ 102.000,00	contributi regionali per iniziative turistiche e sociali
€ 544.595,00	€ 544.595,00	contributo regionale per gli oneri sui mutui PS 2008 (ex CM)
€ 4.687.000,00	€ 4.687.000,00	Trasferimenti dalla Regione per il finanziamento delle funzioni delegate in materia sociale
€ 14.000,00	€ 14.000,00	contributo regionale in materia di politiche di sicurezza
€ 14.500,00	€ 14.500,00	contributo Regione ai sensi della LR 25/06 per la valorizzazione delle biblioteche
€ 20.000,00	€ 20.000,00	Trasferimenti da Comuni aderenti per il funzionamento del Polo Bibliotecario e gestione biblioteche
€ 55.000,00	€ 55.000,00	Compartecipazione utenti servizi ambito

Titolo 3° - Entrate extra tributarie

Gli importi previsti per il triennio 2017-2019 sono i seguenti:

- **2017** complessivi Euro 4.960.500,00
- **2018** complessivi Euro 4.802.500,00
- **2019** complessivi Euro 4.697.500,00

di cui:

2017	2018	2019	
4.200.000,00	4.100.000,00	4.000.000,00	Introiti dai Comuni derivanti dall'appalto servizio rifiuti
207.000,00	157.000,00	157.000,00	Rimborso spese dai Comuni per la gestione del servizio rifiuti
37.000,00	37.000,00	37.000,00	Introiti derivanti da affitti capannoni industriali
71.000,00	71.000,00	71.000,00	Introiti da sanzioni codice della strada e sanzioni amministrative
25.000,00	22.000,00	22.000,00	Entrate da interessi attivi sul conto di tesoreria
3.000,00	3.000,00	3.000,00	Entrate da rimborsi diversi
410.000,00	405.000,00	400.000,00	Entrate da split payment su servizi commerciali P.A.
7.500,00	7.500,00	7.500,00	Altre entrate (compartecipazione mensa dipendenti 5.500, contributo tesoriere 2.000)

Titolo 4° - Entrate in conto capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Sono previste per l'anno 2017 le seguenti entrate per complessive euro 1.008.905,98:

Euro 455.192,85 a titolo di trasferimento regionale per gli investimenti disposto dall'art. 1, comma 49, della LR 7/11/2016 n. 16 (incremento del fondo ordinario per gli investimenti per il 2016). L'importo è destinato alla copertura della spesa prevista al titolo 2 per incarichi professionali alla progettazione di opere.

Euro 435.000,00 a titolo di trasferimento regionale per gli investimenti 2017 di cui all'art. 14 della L.R. 18/2015 c. 9.

Tale entrata verrà destinata per la realizzazione degli interventi che saranno individuati nel Piano dell'Unione.

Euro 30.000,00 da trasferimenti da parte dei Comuni per la realizzazione -adeguamento di piazzole ecologiche.

Euro 88.713,13 contributo regionale in materia di politiche per la sicurezza.

Per gli anni 2018 e 2019 sono previste rispettivamente i seguenti importi:

2018: euro 495.000,00 di cui euro 460.000,00 per trasferimento regionale per gli investimenti ed euro 35.000,00 per politiche in materia di sicurezza

2019: euro 490.000,00 di cui euro 450.000,00 per trasferimento regionale per gli investimenti ed euro 35.000,00 per politiche in materia di sicurezza

Titolo 5° - Entrate da riduzione di attività finanziarie

Non sono previste entrate al titolo 5°.

Titolo 6° - Accensione di prestiti

Non sono previste entrate del titolo 6°.

Titolo 7° - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere

Non sono previste entrate del titolo 7°.

Titolo 9° - Entrate per conto di terzi e partite di giro.

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio, per complessive euro 2.305.000,00, con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

TITOLO 1 - SPESE CORRENTI

Macroaggregati di spesa	PREVISIONI DI BILANCIO		
	Previsione esercizio 2017	Previsione esercizio 2018	Previsione esercizio 2019
Redditi da lavoro dipendente	2.344.920,40	2.803.821,00	2.803.821,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	186.656,78	218.373,00	218.373,00
Acquisto di beni e servizi	6.876.582,00	6.603.000,00	6.503.000,00
Trasferimenti correnti	5.050.391,89	1.911.000,00	1.911.000,00
Trasferimenti di tributi	-	-	-
Fondi perequativi	0,00	-	-
Interessi passivi	260.411,00	246.889,00	232.787,00
Altre spese per redditi da capitale	0,00	-	-
Rimborsi e poste correttive delle entrate	30.000,00	-	-
Altre spese correnti	515.590,00	508.650,00	503.650,00
TOTALE	15.264.552,07	12.291.733,00	12.172.631,00

Vengono sinteticamente analizzati i singoli macroaggregati:

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

DESCRIZIONE		DIP. N.		
Missione 1 - Serv. Istituzionali e generali, di gestione	Prog. 2 - Segreteria Generale N.19 dip. Ex CM + direttore	20	952.839,00	
	Prog. 8 - Statistica e sistemi informativi	4	103.200,00	
	Prog. 10 - Risorse umane	2	86.820,00	
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza	Prog. 1 - Polizia locale	12	344.600,00	
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Prog. 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	28	827.761,40	
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	Prog. 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	1	29.700,00	
	TOT.	67	2.344.920,40	

Il costo del personale comprende il costo di n. 6 assunzioni previste per il 2017 di cui 2 nel servizio di polizia municipale, 3 nel servizio sociale e n. 1 per lo sportello attività produttive.

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE - In questa voce sono classificate, come poste principali:

- IRAP dovuta sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti euro 153.406,78;
- IRAP dovuta su borse lavoro euro 4.250,00;
- tassa circolazione automezzi euro 4.800,00;
- IMU su fabbricati euro 22.000,00;
- altre tasse euro 2.200,00.

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI - Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi.

DESCRIZIONE			
Missione 1 - Serv. Istituzionali e generali, di gestione	Prog. 1 - Organi istituzionali	12.000,00	Spese per collegio revisori
	Prog. 2 - Segreteria Generale	13.400,00	Quote associative, noleggio fotocopiatore ecc.
	Prog. 3 - Gestione econ. Finanziaria	2.300,00	Spese gestione ufficio (stampati, licenze programmi ecc.)
	Prog. 4 - Gest. Entrate tributarie	10.800,00	Spese per gestione servizio
	Prog. 6 - Ufficio tecnico	16.900,00	Gestione sportello catastale decentrato 8.000 - gestione sedi (impianti termici estintori) 3.400 - noleggio fotocopiatore 2.000 - spese per incarichi 3.500
	Prog. 10 - Risorse umane	29.272,00	Spese missioni e formazione personale 6.000 - spese per sicurezza sul lavoro e medicina del lavoro 14.000 - canone programma gestione personale 9.272
	Prog. 11 - Altri servizi generali	74.000,00	Spese postali e telefoniche 12.500 - energia elettrica riscaldamento 20.000 - pulizia sedi 18.000 - manutenzione immobili 3.500 - manutenzione automezzi 7.000 - altre spese 13.000
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza	Prog. 1 - Polizia locale	95.800,00	Spese generali uffici 21.500 - spese gestione servizio 21.800 - spese automezzi 17.500 - spese in materia di politiche di sicurezza (contr. Reg.le) 35.000
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Prog. 2 - attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	38.630,00	Gestione polo bibliotecario 34.000 - quote associative 4.630

Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	Progr. 2 – Giovani	25.000,00	Spese per iniziativa “Festival dei giovani delle Dolomiti”
Missione 7 – Turismo	Progr. 1 – Sviluppo e valorizzazione del turismo	79.000,00	Spese per iniziative turistiche “via dei saperi e dei sapori” 54.000 – “Dolomiti days” 25.000 Iniziativa subordinata alla concessione di contributo regionale
Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente	Progr. 3 - Rifiuti	4.285 .000,00	Spese per appalto rifiuti 4.200.000 – altre spese inerenti il servizio 85.000 (incarichi – sensibilizzazione raccolta – direzione esecuzione contratto)
Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Prog. 1 – Interventi per l’infanzia e i minori	563.888,00	Interventi diversi per la gestione del servizio sociale dei comuni
	Prog. 2 – Interventi per la disabilità	750.000,00	
	Progr. 3 – Interventi per gli anziani	633.200,00	
	Progr. 4 – Interventi a rischio di esclusione sociale	86.842,00	
	Progr. 7 – Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	160.550,00	
	TOT.	2.194.480,00	

TRASFERIMENTI CORRENTI - in questa voce risultano classificati i trasferimenti ai Comuni per il personale comandato all’UTI per un importo di euro 747.215 – importo da trasferire ai Comuni derivante da sanzioni strada ecc. euro 71.000 – ad altri 1.500 e il più rilevante i trasferimenti (contributi ai minori, anziani disabili ecc.) gestiti dai servizi socio assistenziali per l’importo di Euro 3.737.296.

INTERESSI PASSIVI - In questa voce sono classificate le spese per gli interessi da corrispondere sulla base dei mutui contratti dall’ente. Le spese indicate si riferiscono ai mutui Programma straordinario 2008 contratti dall’ex Comunità Montana

- INT. PASS. MUTUO IMP. SCIISTICI PROG.STR.2008	€ 22.797,00
- INT. PASS. MUTUO PISTA CICLABILE PROG. STRAORD. 2008	€ 38.065,00
-INT. PASS. MUTUO PISTA CICLABILE PROG. STRAORD. 2008 (GALLERIA MAGREDO RAVEDIS)	€ 19.379,00
- INT. PASS. MUTUO PROG. FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI PROG.STRAORD.2008	€ 37.124,00
- INT. PASS. MUTUO PROG. FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI PROG.STRAORD.2008	€ 143.046,00
TOTALE	€ 260.411,00

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011, in questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, i rimborsi e i trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi.

Nel 2017 è previsto l'importo di Euro 30.000,00 per il rimborso di una sanzione incassata dall'ex Comunità Montana per l'appalto del servizio rifiuti.

ALTRE SPESE CORRENTI

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati.

Gli importi previsti sono:

euro 410.000 per l'IVA a debito della gestione commerciale verso le Pubbliche Amministrazioni, compensata dalla rispettiva entrata a credito prevista al titolo

euro 7.000 per IVA a debito gestione commerciale locazioni immobili

euro 48.090 per oneri assicurativi

euro 4.500 per altre spese

nel macroaggregato sono altresì presenti i seguenti importi:

Fondo di riserva - il fondo di riserva è iscritto per € 46.000,00 nel 2017, per € 37.000,00 nel 2018 e 2019 - in particolare, lo stanziamento rispetta i limiti previsti dall'art. 166 TUEL, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio; ai sensi del comma 2bis del citato art. 166, la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2 ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondo di riserva di cassa: con la nuova contabilità armonizzata, a seguito della reintroduzione della previsione di cassa, è stato previsto l'obbligo di stanziare nel primo esercizio del bilancio di previsione finanziario un fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo (art. 166 comma 2quater TUEL): lo stanziamento iscritto in bilancio ammonta ad € 800.000,00.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Non è stato previsto alcun accantonamento per gli anni 2017-2019.

TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati:

Macroaggregati di spesa	PREVISIONI DI BILANCIO		
	Previsione esercizio 2017	Previsione esercizio 2018	Previsione esercizio 2019
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	920.192,85	460.000,00	455.000,00
Contributi agli investimenti	88.713,13	35.000,00	35.000,00
Altri trasferimenti in c/capitale	-	-	-
Altre spese in c/capitale	-	-	-
TOTALE	1.008.905,98	495.000,00	490.000,00

L'importo di Euro 890.192,85 si riferisce al fondo regionale per investimenti di cui all'art. 14 della L.R. 18/2015 c. 9 lett. b), così suddiviso:

SPESE PER INCARICHI PROFESSIONALI PER REALIZZAZIONE INTERVENTI FINANZIATI DA FONDO INVESTIMENTI € 455.192,85

INTERVENTI FINANZIATI DA FONDO ORDINARIO PER INVESTIMENTI UTI (LR 15/15 ART. 14 C. 9) € 435.000,00

Euro 30.000,00 per l'adeguamento di piazzole ecologiche

Euro 88.713,13 per:

CONTRIBUTI PER ACQUISTI ECC. SISTEMI DI SICUREZZA - PROGR.REG.LE IN MATERIA DI POLITICHE DI SICUREZZA - PARTE CAPITALE (FINANZ. GIUNTA REG.LE 2165/18-11-2016) € 88.713,13

QUADRO DI RIEPILOGO DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO

Si riporta infine il quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento delle spese in conto capitale previste nel bilancio di previsione 2017-2019, piano triennale delle opere pubbliche 2017-2019 ed investimenti provenienti da esercizi precedenti e traslati di competenza, nonché spese per incremento di attività finanziarie:

Descrizione fonte di finanziamento	2017	2018	2019
FPV			
Avanzo di amministrazione			
Mutui			
Trasferimenti di capitali da privati			
Contributi in conto capitale	1.008.905,98	495.000,00	490.000,00
Alienazioni patrimoniali			
Contributi per permessi di costruire			
Monetizzazioni			
Altre entrate di parte capitale			
Margine corrente			
TOTALE	1.008.905,98	495.000,00	490.000,00

TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Non sono previste spese al titolo 3°.

TITOLO 4 - RIMBORSO DI PRESTITI

In questa voce sono classificate le spese per il rimborso delle quote di capitale dei mutui contratti dall'ente. Le spese indicate si riferiscono ai mutui Programma straordinario 2008 contratti dall'ex Comunità Montana

QUOTE CAPITALE MUTUI PROG. STRAORD.2008 - CDP	€ 127.192,00
QUOTE CAPITALE MUTUI PROG. STRAORD.2008 - BANCA	€ 184.420,00
TOTALE	€ 311.612,00

TITOLO 5° - CHIUSURA ANTICIPAZIONE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

Non sono previste spese del titolo 5°.

TITOLO 7° - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Le spese del titolo 7° sono state previste a pareggio con le rispettive entrate nei seguenti importi:

anno 2017	€ 2.305.000,00
anno 2018	€ 2.085.000,00
anno 2019	€ 2.085.000,00

ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI E DERIVATI

L'ente non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

Con delibera di Giunta Regionale n. 1392 del 22/07/2016 è stato approvato il Piano di Successione e Subentro della Comunità Montana del Friuli Occidentale con il quale, tra l'altro, è stato previsto il seguente riparto delle quote delle società partecipate:

N.	DENOMINAZIONE	CAPITALE SOCIALE	QUOTE	DURATA	SCOPO SOCIALE	SUCCESSIONE
1	SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. LEGNO SERVIZI	81.143,49	1,28%	31/12/2050	Fornire servizi agli associati per l'avvio ed i successivi adempimenti relativi alla procedura di certificazione PEFC, promuovere la diffusione del sistema di certificazione PEFC;	UTI DELLE VALLI E DELLE DOLOMITI FRIULANE E DEL LIVENZA <i>Quote ripartite in base alla popolazione delle 2 UTI</i>
2	SOCIETA' CONSORTILE A R.L. AGENZIA PER LO SVILUPPO DEL DISTRETTO INDUSTRIALE DEL COLTELLO (A.S.D.I.)	Euro 50.000,00	15,00%	31/12/2016	Promuovere e coordinare le iniziative locali di politica industriale attraverso il confronto fra le parti istituzionali, economiche e sociali operanti nell'area, al fine di concorrere al rafforzamento della competitività del sistema produttivo	IN DISMISSIONE IN QUANTO SOCIETA' IN FASE DI LIQUIDAZIONE
3	SOCIETA' LEADER CONSULTING S.C.A.R.L.	Euro 15.001,00	64,99%	31/12/2050	Prestare servizi di assistenza tecnica e di consulenza organizzativa/gestionale e servizi di programmazione/sviluppo a favore di soggetti pubblici e privati	UTI DELLE VALLI E DELLE DOLOMITI FRIULANE E DEL LIVENZA <i>Quote ripartite in base alla popolazione delle 2 UTI</i>
4	CONSORZIO PER IL NUCLEO DI INDUSTRIALIZZAZIONE DELLA PROVINCIA DI PORDENONE (N.I.P.)	Euro 14.357,47	49,28%	31/12/2033	Promuovere lo sviluppo economico del territorio favorendo il sorgere di nuove iniziative industriali e le condizioni necessarie per la creazione e lo sviluppo di attività produttive e di servizi;	UTI DELLE VALLI E DELLE DOLOMITI FRIULANE <i>In quanto i comuni aderenti ricadono tutti nel territorio dell'UTI</i>
5	SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. ALBERGO DIFFUSO VAL MEDUNA, VAL COSA E VAL D'ARZINO	Euro 12.000,00	16,67%	31/12/2020	Realizzare e gestire un Albergo Diffuso composto da pluralità di immobili distribuiti sul territorio dei comuni della Val Meduna, Val Cosa e Val d'Arzino favorendo lo sviluppo ed il potenziamento delle attività economiche, culturali, agrituristiche e turistiche in particolare;	UTI DELLE VALLI E DELLE DOLOMITI FRIULANE <i>In quanto i comuni aderenti ricadono tutti nel territorio dell'UTI</i>
6	SOCIETA' MONTAGNA LEADER S.C.A.R.L.	Euro 30.109,46	44,07%	31/12/2050	E' una società consortile senza fini di lucro, a capitale misto pubblico/privato; opera con i fondi UE (Leader + 2000-2006 e Asse 4 del Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013) attraverso dei propri "Piani di Sviluppo locali" (PSL)	<i>Divisione delle quote in proporzione al numero di abitanti dei Comuni ricadenti nelle 2 UTI ("Livenza" e "Valli e dolomiti friulane")</i>
7	PIANCAVALLO - DOLOMITI FRIULANE SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	Euro 12.715,00	5,34%	31/12/2050	Gestire, promuovere e commercializzare l'offerta turistica delle imprese ed Enti operanti nel territorio della montagna Pordenonese ecc.	IN DISMISSIONE IN QUANTO SOCIETA' IN FASE DI LIQUIDAZIONE

OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

Le Unioni Territoriali Intercomunali sono escluse sino a tutto il 2018 (art. 19 c. 3 LR 18/2015) dalla disciplina prevista dall'art. 19 comma 1 della LR 18/2015 che prevede:

“Ai sensi di quanto previsto nell'articolo 18, gli enti locali sono tenuti:

- a)** a conseguire un saldo non negativo, tra le entrate finali e le spese finali, secondo le modalità previste dalla normativa statale e nel rispetto dei Protocolli d'Intesa Stato-Regione;
- b)** a ridurre il proprio debito residuo, secondo le modalità previste nell'articolo 21;
- c)** ad assicurare un contenimento della spesa di personale, secondo le modalità previste nell'articolo 22.”